

**Ici-Chiesa, a Dio  
quel che è di Dio e a Cesare...**



(Servizio a pagina 6)

Oggi la cancelliera tedesca volerà a Roma per un «tete a tete» prima dell'Eurogruppo di lunedì

# Merkel da Monti, prove d'intesa?

*I due leader parleranno del capitolo Grecia, che va chiuso in fretta. Sul tavolo anche la strategia per il futuro dell'eurozona e il 'Fiscal Compact' che dovrà essere coniugato con la crescita*

ROMA - Angela Merkel vola a Roma da Mario Monti per un 'tete a tete' - a tre giorni dal cruciale Eurogruppo di lunedì sulla Grecia e a due settimane dal nuovo Vertice Ue - che segna una nuova, importante, tappa di avvicinamento tra Roma e Berlino. Non solo sulla strategia europea, ma anche e soprattutto sul capitolo Atene, destinato a tenere banco oggi nel colloquio a Palazzo Chigi. Perché il capitolo Grecia va chiuso in fretta e su questo Roma è determinata: prima si mette la parola 'fine', con un accordo definitivo - ammorbidendo le posizioni di chi continua a rialzare la posta in gioco - meglio è per tutti. Ma a due settimane dal prossimo Consiglio Europeo, sul tavolo c'è anche la

strategia per il futuro dell'eurozona, sotto l'egida di quel 'Fiscal Compact' che ora deve essere coniugato con la crescita e con un rafforzamento dei 'firewall', dal potenziamento del fondo salva stati agli stability bond. Il Professore di questo è convinto. E dopo aver riconquistato la scena internazionale, riportando l'Italia tra i grandi dell'Europa - anche con la 'benedizione' degli Usa di Obama e incassando la standing ovation dell'europarlamento di Strasburgo - cercherà di 'convincere' la Merkel, strenua 'paladina' della politica di una disciplina dei conti che rischia di rivelarsi un boomerang anche per la Germania.

(Continua a pagina 6)

## CIV-CARACAS

### Ginnastica in miniatura



(Servizio alle pagine 8 e 9)

## MERCATO DEL LAVORO

### Allarme disoccupazione, giovani e donne meno assunzioni

ROMA - Il lavoro, questo sconosciuto: tra i giovani si contano, infatti, solo nei primi nove mesi del 2011, già 80 mila occupati in meno. Insomma, la caduta del biennio 2009-2010 non è bastata e i posti per gli under 30 continuano a diminuire. A portare dati freschi sulla situazione di esclusione dei giovani dal mercato del lavoro è l'Istat.

(Continua a pagina 6)

## VENEZUELA



### Il Pil spicca il volo: + 4,9%

CARACAS - Il prodotto interno lordo del Venezuela continua a crescere: durante l'ultimo trimestre del 2011 ha fatto registrare un aumento del 4,9%, rispetto allo stesso periodo del 2010. Le stime sono della Banca Centrale (BCV) secondo cui nel 2011 la crescita dell'economia si è attestata sul +4,2%. Edilizia, attività creditizia e maggiore disponibilità di beni importati i fattori alla base dell'exploit. Per il 2012 la BCV prevede un Pil ancora maggiore (+5%) e una inflazione compresa tra il 20 e il 22%.

(Servizio a pagina 4)

## CASO MILLS



**Berlusconi:**  
«La giustizia  
non risponde  
più alle leggi»

(A pagina 6)

## UN'OPERA DELL'ARTISTA CARLOS PRADA



**A Milano  
una statua  
dedicata  
a S. Bolívar**

(A pagina 5)

## PAURA DEI PIRATI

# Spari da petroliera italiana: 2 indiani uccisi

(Servizio a pagina 8)



# DEL CENTRO ITALIANO VENEZOLANO di Caracas

A cura di Anna Maria Tiziano

Foto: Luciano Biagioni

Pagina 2 | Venerdì 17 febbraio 2012

## Le Nobili Arti Marziali nel nostro C.I.V.



CARACAS.- Orgoglio del nostro bel Centro Italiano Venezolano, le Arti Marziali appassionano da moltissimo tempo quanti ambiscono controllare la mente e far fluire l'energia attiva attraverso il corpo. Il fondatore del nobile "Judo" nella nostra Istituzione, Sensei Antonio Gentile, merita sempre e ininterrottamente i nostri consensi. Non avevamo ancora rassegnato in questa attiva pagina del Centro Italiano Venezolano, la magnifica bellissima manifestazione che ha coronato, attraverso una brillante serie di attività agonistiche, il quarantesimo Anniversario del Judo nel C.I.V. Avvenuta quasi a conclusione del

2011, appunto, nel corso di una festosa indimenticabile riunione, nella quale sono stati insigniti con Medaglia d'Oro, quanti hanno appoggiato, professato e divulgato questa stupenda Disciplina marziale. Note personalità del mondo sportivo e colto del Venezuela, hanno assistito al Compleanno, assieme al Presidente del Centro Italiano Venezolano, Mario Chiavaroli, accompagnato dalla gentile consorte, dott.ssa Lucia, il Presidente dell'Associazione di Judo dello Stato Miranda, rappresentanti dell'Ambasciata giapponese in Venezuela, "Seseis", e "Judokas" del C.I.V.

Una occasione davvero pro-pizia per offrire un riconoscimento particolare a Antonio



Gentile, e, naturalmente, al Sensei Leonardo Violano meritevole di moltissimi simpatici consensi per la propria attiva Disciplina e che il Presidente Chiavaroli ha insignito di onorificenza.

Ed ecco i risultati dell'importantissimo Torneo:  
Primo Posto per Squadra: Judo Centro Italiano Venezolano

Secondo Posto per Squadra: Judo Los Hipocampitos  
Medaglia D'Oro: Claudio Giacomazzi, Christian Di Maio, Ramón Valeiro, Fabrizio Spiotta, Berg Kajian.

Medaglia D'Argento: Stefani Sbarra, Alessandro Ferrara, Edgar Martinez, Fabio Lovaglio, Jesús Martínez, Gabriel Paix, Anais D'Ignazi.

Medaglia di Bronzo: Gianluca Di Flumeri, Patricia Gonzalez, Isabel Perez, Renzo Sbarra.

"Judoka Destacado": Patricia González del C.I.V.

Medaglie per partecipazione nella esibizione di Judo e Difesa Personale: Gabriel Fente, Jorge Azar, Martin Nespereira, Diego Galdino, Miguel Martínez, Alessandro Lacava, Cristian Carnevale, Roberto Troccoli, Coordinatore Sensei: Leonardo Violano.

Da questa nostra pagina, le sincere felicitazioni di noi tutti!!!



### Noticiv: Il nostro Gazzettino

Il Comitato Dame invita al "Bingo Familiar" che avrà luogo Domenica 19 Febbraio, alle ore 18,30, presso il Salone Italia. Sorprese e simpatica accoglienza!!!

I biglietti d'entrata sono in vendita presso il Lobby dell'Edificio Sede (pagamento in contanti).

\*\*\*\*

Nel "Mese dell'Amore" invitiamo i nostri Soci a: "El Drink Team del Humor": Venerdì 17 Febbraio alle ore 20,00 nel Salone Italia.

Invitiamo i nostri Soci a festeggiare il Carnevale presso le nostre installazioni nelle differenti aree di ricreazione. Vi aspettiamo con allegria e sorprese!!!



#### CONVOCATORIA

#### ASAMBLEA GENERAL ORDINARIA

Conforme al Artículo 19 de los Estatutos, la Junta Directiva convoca a los señores Miembros Propietarios del Centro Italiano Venezolano, A.C., a la **Asamblea General Ordinaria**, que tendrá lugar el **miércoles 29 de febrero de 2012**, a las siete (7:00 p.m.) en primera convocatoria, en el Salón Italia (Salón de Eventos) de su sede social, situado en la Avenida Río Paragua, frente al Centro Comercial La Pirámide, Prados del Este, Municipio Baruta del Estado Miranda.

De no lograrse en primera convocatoria el quórum establecido en el Artículo 18 de los Estatutos, se entenderá cursada una segunda Convocatoria, para el mismo día 29 de febrero de 2012 a las ocho de la noche (8:00 p.m.), en el lugar antes indicado. Esta Asamblea que se constituida sea cual fuere el número de Miembros Propietarios solventes asistentes, para deliberar sobre los puntos siguientes:

#### ORDEN DEL DÍA

**PRIMERO:** Aprobar o improbar el informe de la Junta Directiva sobre su gestión y los correspondientes Estados Financieros con vista al informe de los Comisarios.

**SEGUNDA:** Aprobar o improbar el Presupuesto de Ingresos y Egresos correspondientes al año 2012.

**TERCERO:** Fijar la remuneración de los Comisarios.

Por la Junta Directiva

MARIO CHIAVAROLI  
Presidente

ANTONIO MUCCI  
Secretario

**INGRESA A NUESTRO**  
NUEVO SITIO WEB: [WWW.CIV.COM.VE](http://WWW.CIV.COM.VE)

Y ENTÉRATE DE TODO LO QUE PASA EN EL CIV  
¡ÚNETE YA A NUESTRO TWITTER Y MANTENTE ACTUALIZADO!

@clubitaloccs



A 20 anni dalla bufera scatenata dall'inchiesta «Mani Pulite» l'illegalità e la corruzione restano fenomeni dilaganti le cui dimensioni sono superiori a quelle che vengono alla luce

## Corte dei Conti, J'accuse del presidente: «Imperversa il malaffare»

ROMA - Sono passati vent'anni da 'Mani Pulite' ma "illegalità, corruzione e malaffare sono fenomeni ancora notevolmente presenti nel Paese e le dimensioni sono di gran lunga superiori a quelle che vengono, spesso faticosamente, alla luce". Il 'j'accuse' arriva dalla Corte dei Conti che ieri ha inaugurato, alla presenza del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e di diversi esponenti del governo, l'anno giudiziario.

La corruzione è dunque ancora "dilagante", dice la Corte, e per il Presidente Luigi Giampaolino è "una sconfitta non avere fatto una efficace riforma della pubblica amministrazione" ma avere operato sempre "chirurgicamente", insistendo sull'aspetto penale. Contro la corruzione, invece, "bisognerebbe fare quello che è stato fatto per la mafia, costruire un momento di lotta", rileva il presidente.

- Il fenomeno non è stato debellato - conferma il ministro della Giustizia Paola Severino, riferendosi alla corruzione, mentre per il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini "la questione morale esiste e pensare che sia stata superata significa vivere fuori dalla realtà".

Fiumi di denaro, dunque, se ne vanno ogni anno, da una parte con la corruzione, il cui

### Per Monti la lotta alla corruzione è priorità

ROMA - La lotta alla corruzione resta una priorità del governo guidato da Mario Monti, che tuttavia non intende pregiudicare l'efficacia del provvedimento per la fretta di vararlo. E' la linea che trapela da chi ha avuto modo di parlare con il presidente del Consiglio a proposito dell'iter del ddl contro la corruzione. Le stesse fonti sottolineano che da parte del premier c'è "pieno appoggio" al ministro della Giustizia Paola Severino che ha chiesto uno "spostamento molto contenuto" dei tempi del provvedimento, sottolineando però che questo non significa volerne ritardare i tempi. L'intento dell'Esecutivo, semmai, è di approfondire alcuni aspetti della normativa. In particolare, spiegano fonti vicine al dossier, si stanno esaminando tre aspetti: il primo riguarda gli adeguamenti alla convenzione di Strasburgo, che prevedono le figure di corruzione privata e di traffico di influenze illecite: occorre poi verificare il catalogo delle forme di corruzione e concussione presenti nel codice; infine si vuole approfondire il catalogo delle pene previste per i singoli reati affinché queste siano adeguate e proporzionate all'entità del bene giuridico tutelato.



peso è di circa 60 miliardi di euro l'anno, dall'altra con l'evasione che vale 100-120 miliardi di euro. Per la sola Iva si calcola un'evasione al 36%.

- La lotta all'evasione è sacrosanta - ha detto ancora il pre-

sidente - ma altrettanto sacrosanta è la lotta allo sperpero di denaro pubblico.

Anche incarichi e consulenze illegittime, fuori dalle regole, onerose, e date a go-gò anche quando all'interno ci sono le

professionalità giuste, restano una spina nel fianco della pubblica amministrazione. Nonostante le sentenze e le leggi, ci sono ancora "casi macroscopici", avverte la Corte, in cui si perseguono "obiettivi personalistici cui è estraneo l'interesse pubblico".

Complessivamente, ha sottolineato il procuratore generale aggiunto della Corte, Maria Teresa Arganelli, occorre "costruire e diffondere una sempre più necessaria cultura della legalità".

Dal malaffare alla crisi. Il presidente ha anche parlato della situazione dei conti pubblici italiani. Il 2011 - ha rilevato - "sarà ricordato nella storia della finanza pubblica italiana, per la severità della situazione economica e per l'affanno con il quale i governi hanno rincorso i rimedi necessari a fronteggiarla e ad arginarne gli effetti più devastanti". Basta quello che è stato fatto? Centreremo l'obiettivo del pareggio di bilancio? Alle domande incalzanti dei giornalisti Giampaolino prima sbaglia (dice 2014 e poi si corregge confermando il pareggio per il 2013), poi esita. Alla fine usa il condizionale:

- Sono stati fatti notevoli sforzi, tra i più grandi tra tutti i Paesi e dovrebbero essere sufficienti a raggiungere il pareggio di bilancio.

### MANI PULITE

## 20 anni fa il 'terremoto' che sconvolse l'Italia

ROMA - Sono passati 20 anni da quando prese il via Mani Pulite con l'arresto di Mario Chiesa. Ma da allora la politica non solo non ha fatto nulla per combattere la corruzione ma l'ha addirittura sostenuta mettendo continuamente i bastoni tra le ruote ai magistrati, denigrando l'ordine giudiziario e cancellando le leggi che avrebbero potuto portare in carcere corrotti e criminali. A fare il bilancio, dal '92 ad oggi, è Antonio Di Pietro, ora leader di un partito intorno all'8% (secondo i dati delle ultime europee), all'epoca Pm di punta del 'pool' 'Mani Pulite'. Un bilancio 'triste', spiega l'ex magistrato che ha organizzato a Milano una manifestazione per ricordare l'evento che chiuse i ponti con la "Prima Repubblica", perché in questi 20 anni non solo la corruzione non è stata eliminata, ma anzi, si è 'fortificata' per colpa di una 'mala-politica' che ha radici profonde. E la metafora 'campestre' a cui ricorre aiuta a capire meglio il suo pensiero.

- Se c'è un campo pieno di erbacce, e il contadino lo ara, ma nessuno lo semina, poi le erbacce come la gramigna ricrescono... E se la politica non ha fatto quello che doveva fare - prosegue - è anche perché i protagonisti o sono quelli di sempre o ci sono i loro portaborse...

E che il quadro in Italia sul fronte della corruzione non sia 'roseo' lo dimostra, non solo l'appello del Capo dello Stato alle forze politiche a individuare una normativa adeguata per combatterla, ma anche l'allarme lanciato dal presidente della Corte dei Conti Luigi Giampaolino secondo il quale il fenomeno della corruzione 'costa' al Paese circa 60 miliardi di euro l'anno. Contro una piaga di queste dimensioni, insiste il magistrato, un rimedio potrebbe essere quello di adottare la stessa fermezza usata contro la mafia: costruendo un "momento di lotta". Fino ad ora, invece, incalza Di Pietro, è stato fatto "poco o nulla" visto che l'unico provvedimento messo a punto contro i corrotti, il ddl anti-corruzione "giace da tempo nel cassetto della Camera" e che l'unica cosa che si sarebbe dovuta fare, cioè recepire la Convenzione di Strasburgo anti-corruzione del 1999, ancora non è stata fatta.

- Oggi - rincara la dose il Verde Angelo Bonelli - la situazione è peggiore di quella che c'era ai tempi di Tangentopoli.

- Fesserie - ribatte il segretario del Pd Bersani, Tangentopoli allora "segnalò una patologia, ma è una fesseria dire che ci siamo ancora dentro". E se non "siamo ancora usciti dalla transizione" cominciata 20 anni fa è solo "perché ha prevalso il populismo".

- Allora - aggiunge - non arrivammo solo alla resa dei conti dell'invasione della politica sulla Pubblica Amministrazione, ma era anche un ciclo politico che si chiudeva.

Il fatto, però, si ammette in quasi tutte le forze politiche, è che resta ancora irrisolto il problema di una politica 'pulita', una politica 'eticamente sostenibile' chiesta a gran voce da 20 anni dall'opinione pubblica. Ma la 'soluzione' non sembra a portata di mano: il governo, come spiega il ministro Patroni Griffi, tenta di inserire nell'ordinamento delle misure di prevenzione come potrebbe essere quella del 'premio' per i dipendenti pubblici che denunciano il malaffare, ma è ancora forte il contrasto tra i partiti sulle norme penali che si potrebbero modificare. Il Pdl non sembra voler accelerare, mentre Pd e Idv propongono di ripristinare, ad esempio, il falso in bilancio, di allungare i tempi di prescrizione per i reati contro la Pubblica Amministrazione e di ispirare le pene. Ed è proprio questo scontro, osservano, che sarebbe alla base dell'impantanamento del ddl anti-corruzione alla Camera. Contro "Mani Pulite", invece, si schiera apertamente Stefania Craxi. Bolla quel momento storico come "una falsa Rivoluzione" e organizza a Milano una contro-manifestazione rispetto a quella di Di Pietro.

### CORTE DEI CONTI



## La corruzione pesa 60 miliardi

ROMA - La corruzione ha per l'Italia "un costo plurimiliardario" ma la battaglia è praticamente "impari" perché il recupero che arriva dalle condanne è infinitamente più basso. Se il danno è nell'ordine di miliardi di euro, le condanne sono invece di milioni. Lo rileva la Corte dei Conti nei materiali diffusi in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

La Corte cita le stime della Funzione pubblica secondo la quale la corruzione vale 60 miliardi di euro l'anno. Cifra che "appare esagerata" alla stessa Corte dal momento che l'Unione europea stima in 120 miliardi di euro i costi della corruzione in tutta Europa.

- Purtuttavia il nostro Paese - sottolinea la magistratura contabile - nella classifica degli Stati percepiti più corrotti nel mondo stilata da Transparency International per il

2011 assume il non commendevole posto di 60/o su 182 Paesi presi in esame e nell'Ue è posizionata avanti alla Grecia, Romania e Bulgaria.

A fronte di questo danno al Paese "plurimiliardario", la Corte dei Conti nel 2011 "è riuscita a infliggere condanne in primo grado per soli 75,25 milioni di euro, mentre in sede d'appello sono state definitivamente confermate condanne per l'importo di 15,05 milioni di euro", si legge nei dossier della stessa magistratura. Per la Corte "la corruzione mina la fiducia degli investitori stranieri nel mercato italiano e minaccia la libertà d'impresa con mezzi inaccettabili per uno Stato di diritto".

E', insieme al fenomeno della criminalità organizzata, il principale "freno" per chi vuole investire in Italia e in particolare al Sud.



FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**CAPOREDATTRICE**  
Monica Vistali  
m.vistali@gmail.com

**REDAZIONE**  
**Cultura e attualità**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com  
**Comunità**  
Giovanni Di Raimondo  
giove783@hotmail.com  
**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve  
**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Asistente de la Gerencia**  
María Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve  
**DISTRIBUZIONE**  
Diario El Universal  
Tiempo Extra

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministrazione@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve  
@voceditalia

**La Voce d'Italia**  
Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guacaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

**Agenzie giornalistiche:**  
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.  
**Servizi fotografici:**  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

**STAMPA**  
Editorial Multistampa '94, C.A.

## POLÍTICA

### MUD: Aumenta número de votantes de Primarias

CARACAS- La Comisión Electoral de la Mesa de la Unidad Democrática informó ayer que la última totalización de personas que participaron en las primarias es de 3.079.284. Con la última contabilización, Henrique Capriles alcanza 1.911.648 votos y los estados con mayor participación fueron Miranda, Táchira, Zulia y Nueva Esparta.

El jefe de Estado prometió "pulverizar" al candidato unitario de la oposición, Capriles Radonski en las elecciones presidenciales del 7 de octubre

# Chávez: El "Majunche" me confronta o sale corriendo

CARACAS- En cadena nacional, el presidente Hugo Chávez aseguró que la burguesía venezolana no descansará en frenar la revolución y tratar de destruirla. "Eligieron a su candidato. Ya tenemos majunche, pues bien, bienvenido majunche, vamos a pulverizar en las elecciones presidenciales", agregó el Jefe de Estado, en referencia al candidato presidencial de la Unidad, Henrique Capriles.

Indicó que "el majunche tiene asesores que le han dicho que no se confronte conmigo. Majunche eso es imposible porque es con Chávez la cosa, así que tendrás que confrontarme majunche o salir corriendo. Con Chávez se confronta con ideas y argumentos".

Criticó a Capriles, de quien dijo no puede sostener un discurso y tiene que leer "un papelito". "No tiene ranking, pero es el candidato de la burguesía". Lo instó a que se quite la máscara de "cochino" y no se disfraze. "Que se agarre unos días en Carnaval y practique un poco su discurso progresista", apuntó.

En el acto por la graduación de médicos comunitarios de Vargas, Miranda y Caracas. Chávez ratificó a Elías Jaua como el candidato a la gobernación de Miranda y acotó que "el majunche" se va a quedar sin el chivo y sin el mecate.

## MEDIDA

### Efectúan ocupación temporal de los galpones de Polar en Catia

CARACAS- Con el objeto de iniciar estudios de suelo que permitan determinar la factibilidad para la construcción de viviendas, este jueves la Fundación Caracas (Fundacaracas) y representantes del Poder Popular llevaron a cabo la ocupación temporal de los galpones de Empresas Polar ubicados en Catia, al oeste de la ciudad capital.

## DIPLOMACIA

### Venezuela condena resolución contra Siria

WASHINGTON-- Venezuela acusó ayer a los países árabes y occidentales que presentaron en la Asamblea General de la ONU una resolución de condena al régimen del presidente sirio, Bachar al Asad, de querer ocupar militarmente Siria y convertir al país "en un protectorado".

## CNP

### Pide al TSJ adherirse en caso Globovisión por hechos de El Rodeo

CARACAS- El Colegio Nacional de Periodistas de Caracas solicitó este jueves al Tribunal Supremo de Justicia adherirse al caso de Globovisión, donde Conatel le impuso una multa multimillonaria al canal de televisión por la cobertura de los hechos de la cárcel El Rodeo del pasado año.

La abogada del CNP, Rocío San Miguel, aseguró que la audiencia fue convocada para este viernes a las 9.00 de la mañana para discutir la adhesión del CNP como terceros en el caso y defender el derecho de los periodistas que actuaron en la cobertura de los hechos de El Rodeo.

"La decisión administrativa del Comité de Responsabilidad condenó a los periodistas sin derecho a la defensa", explicó la abogada.

Asimismo, el secretario general del CNP (seccional Caracas), Hernán Lugo-Galicia señaló que esta adhesión busca defender la libertad de expresión y el derecho a la información que tienen los venezolanos.

"Estamos cumpliendo un mandato de la Constitución y las leyes", dijo.

## "¿Qué son 3 millones para mí?"



CARACAS- Durante el discurso transmitido en cadena de radio y televisión, el Jefe de Estado, aseveró que la oposición "está haciendo una fiesta" por los resultados del pasado domingo en las elecciones primarias. "Ellos andan haciendo una fiesta porque sacaron 3 millones de votos, ¿y cuántos creen que voy a sacar yo?; ¿2?, nosotros vamos rumbo a los 10 millones de votos, (...) hace 13 años yo solito saqué más de 3 millones de votos", precisó.

## ECONOMÍA

### BCV: Producto Interno Bruto crece 4,9% en el último trimestre de 2011

CARACAS- El Producto Interno Bruto de Venezuela registró un alza de 4,9% en el cuarto trimestre de 2011, respecto al mismo período del año anterior, según estimaciones preliminares publicadas este jueves por el Banco Central (BCV). Con este registro, el mayor en los últimos 14 trimestres, el PIB Venezuela aumentó por quinta ocasión consecutiva, luego de seis períodos de caída.

El alza del PIB en el último tercio de 2011, unido a los incrementos en los tres periodos anteriores (4,8%, 2,5% y 4,2%), determinó que el año cerrara con un crecimiento de 4,2%, señaló el ente rector.

Ya en diciembre, el presidente del BCV, Nelson Merentes, se felicitó porque la expansión económica de 2011 -calculada entonces en 4%- había doblado la meta presupuestada de 2%.

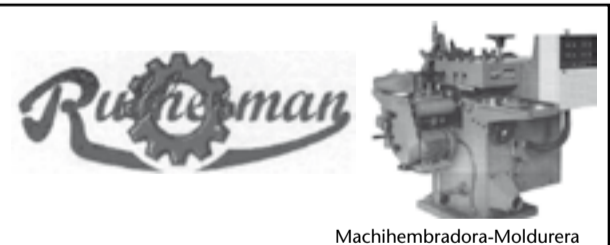
Según el BCV, el buen desempeño al cierre del año fue impulsado por los

programas gubernamentales de construcción de viviendas, así como por "la mayor disponibilidad de bienes importados destinados tanto a la producción como al consumo y la inversión, y la fuerte actividad crediticia por parte del sistema financiero".

De hecho, el sector de la banca y seguros creció 18,8%, la construcción 12,8%, comunicaciones 6,9%, servicios del gobierno 6,0%, comercio 5,7%, electricidad y agua 3,7% y manufactura 3,3%.

El incremento de la demanda interna y el gasto público, y una mejora en la disponibilidad de energía eléctrica, tras los apagones de 2010, también contribuyeron al avance económico en el periodo, estimó el organismo.

Según el informe oficial, el sector petrolero en este país, que es el primer productor suramericano de crudo, creció 1,8%, mientras que el compendio de los demás sectores subió 5,1%.



Machihembradora-Moldurera

**ESPECIALIZADOS EN MAQUINAS Y ACCESORIOS PARA TRABAJAR MADERA**  
**VENTA DIRECTA:**  
AV. NUEVA GRANADA ENTRE C. PADRE MACHADO Y C. EL COLEGIO  
TLFS.: (0212) 632.1545/3977/0832/4239  
FAX: (0212) 632.4626

J-30576047-0



Sierra de cinta

Combinada

Aspirador



## L'OPINIONE

## Adriano Celentano nelle vesti del "profeta" al Festival di Sanremo

Luca Marfè

Lasciatemi cantare...» Sono passati circa trent'anni da quando un giovane Toto Cutugno, da "Italiano vero", intonava questo indimenticabile ritornello dal teatro Ariston di Sanremo. Parole e musica che delineavano i contorni di una splendida Italia, della sua affascinante cultura e delle sue antiche tradizioni. Un "inno" in grado di far vibrare ancora oggi i cuori di tantissimi connazionali, dentro e fuori dai confini del nostro amato Paese.

L'immagine di un ricordo decisamente distante dalla valanga di polemiche suscitate dalla recente partecipazione di Adriano Celentano alla prima serata del Festival della Canzone Italiana.

Uno scenario apocalittico, nel quale si succedono esplosioni e boati tra finti morti e feriti, consegna la scena al "Molleggiato". Ma le vere "bombe" arrivano soltanto quando ha inizio il suo lungo monologo.

Celentano ne ha per tutti. Con atteggiamento e toni da "profeta", tocca tantissimi argomenti, talvolta anche in maniera un po' confusa. Il suo primo bersaglio sono i preti ed i frati, accusati di non prestare le dovute attenzioni a temi prettamente religiosi, alla cui spalle si ergono strutture editoriali come "Avvenire" e "Famiglia Cristiana", definite «inutili ed ipocrite» e che, a suo giudizio, «andrebbero chiuse».

A questo vero e proprio atto d'accusa mosso nei confronti della Chiesa, fanno seguito alcune critiche indirizzate a Montezemolo, colpevole di aver finalmente dato il necessario slancio ai progetti di potenziamento della rete ferroviaria ad alta velocità. Progetti evidentemente individuati da Celentano come la principale causa della perdita dei posti di lavoro degli operai impiegati nel settore dei vagoni letto, destinati con ogni probabilità a scomparire.

Subito dopo una breve parentesi musicale, si riparte a testa bassa. Nel mirino questa volta finisce addirittura la Corte Costituzionale Italiana, rea di aver cestinato la proposta di referendum abrogativo dell'attuale legge elettorale ed il milione e duecentomila firme raccolte. Decisione che, a suo parere, avrebbe avuto l'effetto di sottrarre la sovranità al popolo italiano. L'infinito sermone sembra non voler terminare. Inevitabile la frecciata a Lorenza Lei, Direttore Generale della RAI, colpevole di aver allontanato Santoro.

Il "Molleggiato" riesce inoltre a ritagliarsi un momento per rivolgere un insulto assolutamente gratuito ad Aldo Grasso. Il giornalista e critico del Corriere della Sera viene etichettato senza mezzi termini come un «deficiente» per aver garbatamente manifestato il suo personale scetticismo in merito alla presenza di Celentano al Festival di Sanremo, soprattutto in virtù del vertiginoso cachet. Il suo monologo propone in maniera piuttosto disordinata una nuova ondata di temi che spaziano dal Paradiso all'aldilà, fino a giungere ad un'improbabile analisi del delicato momento vissuto dall'economia europea.

Il pubblico dell'Ariston gli tributa un lungo applauso. Potenzialmente interminabile la lista di risposte ed osservazioni che potrebbero essere portate all'attenzione non soltanto dell'ormai "ex ragazzo della via gluck", ma altresì dei suoi sostenitori. A cominciare proprio dalla Chiesa. Perché non riconoscere ad esempio il ruolo laico dei media cattolici nel nostro Paese? E ancora: l'auspicata chiusura di uno o più giornali, non rappresenta forse una forma di censura? Proprio quella censura tanto odiata dallo stesso Celentano.

Anche l'attacco a Montezemolo appare poco convincente. Viene offerta l'immagine ed il sogno di un treno lento, «in grado di far assaporare le bellezze dell'Italia». Un'Italia già fortemente indietro rispetto agli altri principali attori europei. Un'Italia che ha sete di sviluppo, non soltanto economico. E che dire dello "schiaffo" alla Consulta? Il discorso è sorprendentemente semplice: l'abrogazione dell'attuale legge elettorale, meritevole in effetti di un'articolata revisione, avrebbe dato luogo ad un irrealistico "vuoto normativo". Questo il motivo che si cela dietro la bocciatura del referendum da parte della Corte Costituzionale.

Come commentare infine le frettolose analisi politico-economiche del "Vecchio Continente"? Affermati economisti, professori, politici, esperti e giornalisti svolgono quotidianamente un lavoro puntuale e minuzioso nel tentativo di offrire una visione più chiara di quello che è l'attuale scenario europeo e di quelle che potrebbero essere le possibili ricette per riportare i nostri Paesi sul binario giusto della crescita. Forse meglio lasciar fare a loro. Meglio evitare di improvvisarsi "opinionisti", tendenza assai in auge in Italia negli ultimi anni, riguardo a tematiche che non rientrano in una precisa sfera di nostra competenza.

Ma la domanda che emerge al di sopra di tutte le altre ha una collocazione decisamente più semplice ed immediata. Cosa c'entra tutto questo con la canzone italiana? Le Comunità Italiane all'estero aspettavano come ogni anno una grande festa della musica. Si sono ritrovate invece ad ascoltare un elenco interminabile di insulti e "mezze verità" che non fanno altro che danneggiare l'immagine della "città dei fiori" e del nostro Paese. Qualcuno ha scritto che Sanremo è lo specchio dell'Italia. Altri pensano che, per fortuna, il "re degli ignoranti" non lo sia.

L'augurio è dunque quello di tornare allo stesso spirito che animava Toto Cutugno e la sua chitarra: lasciateci cantare.

lucamarfè@yahoo.it

Il busto del 'Libertador' realizzato da Carlos Prada è stato svelato a Milano nella piazza a lui dedicata. Console Di Martino: "Tributo eterno a chi ha lasciato un'impronta indelebile nella storia dell'America latina"

## Bolívar a Milano, l'Ambasciatore: "Velerà sull'amicizia tra i nostri popoli"

CARACAS - "È un segno di riconoscenza nei confronti di un grande leader che ha lasciato un'impronta indelebile nella storia del Venezuela e dell'America latina. Oggi il Consolato Generale della Repubblica Bolivariana del Venezuela a Milano, insieme alla comunità venezuelana residente in Italia, vogliono con quest'opera rendergli un tributo eterno". Con queste parole il Console Generale Gian Carlo Di Martino ha presentato mercoledì mattina l'imponente busto in bronzo del 'Libertador' Simón Bolívar realizzato dallo scultore Carlos Prada, scoperto a Milano nella piazza dedicata al grande patriota tra Via Lorenteggio e Via Misurata.

La cerimonia si è svolta alla presenza dell'Ambasciatore del Venezuela, Isaías Rodríguez; del vicepresidente del Consiglio comunale, Andrea Fanzago; di Maria Paola Viale, manager dei servizi pervisti, immigrazione e passaporti Eni Servizi Spa; di Gladys Urbaneja, ambasciatrice del Venezuela all'Onu per l'Alimentazione e l'agricoltura; dei consoli del Venezuela Bernardo Borges (Napoli) ed Edwin Yáñez (Roma).

L'evento è stato aperto dalle parole di benvenuto del Comune di Milano e dagli inni italiano e venezuelano.

- Bolívar aveva sognato, sin dalle prime vittorie, la possibilità che i Paesi del Sudamerica appena resi indipendenti coordinassero i loro sforzi e costituissero una vera forza unita nel panorama politico internazionale - ha detto Fanzago -.

Un sogno rivelatosi irrealizzabile, ma che contiene un messaggio quanto mai valido ai nostri giorni per il Sudamerica come per altre aree del mondo, a partire dall'Europa. Per questo l'Amministrazione comunale di Milano e il Sindaco Giuliano Pisapia hanno accolto favorevolmente il dono offerto dal Venezuela.

Il busto dell'eroe nazionale cui si deve la liberazione e l'indipendenza del Venezuela dagli Spagnoli, donato dal Venezuela al Comune lombardo, riporta su una targa apposta sotto il busto la scritta: "Ogni popolo sarà libero come vorrà, e disporrà della sua sovranità secondo la volontà della sua coscienza".

Simón Bolívar è universalmente noto per il suo decisivo contributo all'indi-



pendenza di numerosi Paesi sudamericani: oltre alla sua patria, Bolivia, Colombia, Ecuador, Panama e Perù. Come ha ricordato l'Ambasciatore Rodríguez, recentemente la BBC di Londra lo ha definito come "l'americano più importante del XIX secolo" perché, tra le altre cose, "liberò i popoli ma non conquistò i loro territori e con il suo esercito percorse dieci volte la distanza coperta da Annibale, il doppio di quella di Carlo Magno". Ad ospitare monumenti a lui dedicati, già le città di Roma, Napoli e L'Aquila. Le piazze che portano il suo nome sono sparse in tutto il mondo: dall'America latina all'Egitto, dagli Stati Uniti all'Iran, oltre a vari Paesi europei quali Spagna, Francia, Inghilterra e, ovviamente, Italia.

Milano è una tappa importante nella vita dell'eroe. Racconta Rodríguez:

- Bolívar a Milano vide il popolo riunito a Porta Marengo e la carrozza imperiale trainata da otto cavalli. Vide Piazza Duomo e incrociò sulle sue scale il cardinale Caprara che si accingeva a benedire Napoleone e Giuseppina. In quell'istante poté capire la differenza tra la gloria e la libertà, distinguere l'emancipazione dalla sottomissione. Da questa piazza - conclude - la colonna e l'immagine di Simón Antonio de la Santísima Trinidad Bolívar y Palacios veleranno sulla pace e

l'amicizia tra i nostri popoli.

Questo meritato tributo all'eroe è stato possibile grazie alla collaborazione tra il Console Generale Gian Carlo Di Martino, l'Ente Nazionale Idrocarburi SpA (ENI), il Comune di Milano e l'artista Carlos Prada. Docente di arti plastiche e vincitore del Premio Nazionale d'Arte, Prada è un professionista che vanta un'ampia carriera artistica, per la quale ha ricevuto numerosi riconoscimenti nazionali ed internazionali. Lo scultore ha eseguito diverse opere, tra cui l'opera monumentale realizzata a Puente Llaguno, in memoria dei compatrioti caduti durante gli avvenimenti dell'11 Aprile 2002, giorno del colpo di Stato a Hugo Chávez.

Il busto esposto a Milano è alto 120 centimetri, pesa più di 100 chili ed è dotato di un piedistallo in marmo sardo.

Gian Carlo Di Martino, di origine abruzzese, è tra le personalità politiche più in vista del Venezuela. È stato per 8 anni sindaco di Maracaibo, direttore nello Stato dello Zulia della Sicurezza e dell'Ordine pubblico e Commissario regionale antidroga. Nel 2007 è stato insignito dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine della Stella della Solidarietà italiana.

M.V.

## COMITES

## Tante polemiche sulla cittadinanza

CARACAS - Si è svolta nella "Sala Gaetano Bafile" del Centro Italiano Venezuelano della capitale l'assemblea straordinaria del Comites di Caracas, alla quale hanno assistito anche il Console Generale, Giovanni Davoli; la Console di Caracas, Jessica Cupellini; i membri del Cgie, Nello Collevicchio e Ugo Di Martino.

Dopo aver ricordato la figura del consigliere Vitaliano Vita, deceduto in Italia qualche giorno fa, e dopo aver dato lettura dei verbali dell'assemblea del 7 dicembre dello scorso anno, i membri del Comites affrontavano l'argomento centrale all'ordine del giorno: i programmi del Comites per il 2012. La discussione, a dir la verità, è stata di assai breve durata poiché all'unanimità è stato deciso solamente che, a causa dei tagli subiti dal budget destinato alle spese per il funzionamento del Comites, questo dovrà lasciare a giugno o ad agosto (dipenderà dalla data delle prossime elezioni) la sede attuale. Non è stato stabilito dove funzionerà prossimamente l'organismo anche se non è mancato chi, con una certa dose di ironia, suggerisse di chie-

dere un ufficio al Consolato Generale di Caracas.

Il presidente del Comites, Michele Buscemi, informava i pochi consiglieri presenti che nei prossimi mesi verrà consegnata a tutti i membri dell'istituzione la copia 'digitalizzata' dei verbali delle assemblee svolte e proponeva di analizzare l'eventuale organizzazione di un "concertino, con fisarmonica ed una orchestra, per i nostri anziani".

Si passava quindi a discutere sul "via crucis" a cui sono costretti i figli dei pionieri che desiderano acquistare la cittadinanza dei genitori o, in particolare, dei nonni e bisnonni; riacquisto, ha tenuto a sottolineare il consigliere del Cgie, Ugo Di Martino, che è un diritto sancito dalle leggi italiane.

Sorvoliamo, per carità di patria, la lunga e sterile discussione di cui sono stati protagonisti alcuni membri del Comites, mentre altri assistevano silenziosi e stanchi. Da sottolineare, comunque, l'intervento della dottoressa Teresina Giustiniano, che ha fatto notare, indignata, come negli ultimi due anni (praticamen-

te dall'inizio della gestione del Console Generale Davoli) la maggior parte delle pratiche di "ricostruzione di cittadinanza" sono bloccate per l'impossibilità dei figli dei nostri pionieri di reperire tutti i documenti richiesti; documenti che non sempre le autorità locali sono purtroppo in grado di fornire.

Dal canto suo, il Console Generale, Giovanni Davoli, ha spiegato con una buona dose di pazienza che per ottenere la cittadinanza italiana è indispensabile presentare la dovuta documentazione, come lo esige la Legge. Di fronte all'insistenza della dottoressa Giustiniano, che non accettava ragioni e con tono battagliero faceva presente come alcuni suoi clienti risultassero pregiudicati dalla situazione creatasi, il Console generale si limitava ad affermare che pur capendo l'indignazione dei figli dei nostri pionieri che reclamano un loro diritto, non poteva esimersi dall'esigere la documentazione pertinente, così come lo stabilisce la legge italiana; legge che, sottolineava, ogni consolato ha il dovere di far rispettare.



L'Ue usa toni prudenti e attende l'approvazione dell'emendamento prima di chiudere la procedura contro l'Italia per il sospetto di "aiuti di Stato illegali". Dubbi e perplessità tra i cattolici

# Ici-Chiesa, Ue: «Fatto un progresso sensibile»

ROMA - L'emendamento sull'Ici proposto dal premier Monti "costituisce un progresso sensibile" e "una volta approvato, sarà attentamente esaminato". L'Unione Europea risponde a stretto giro di posta alla lettera con la quale il premier Mario Monti ha preannunciato una modifica alle modalità di tassazione degli immobili commerciali di Chiesa ed enti no profit. E' un sostanziale via libera anche se, certo, la Ue usa toni prudenti e rinvia all'approvazione definitiva del testo prima di chiudere la procedura contro l'Italia per il sospetto di "aiuti di Stato illegali".

La novità, lanciata sul tappeto dal governo proprio poco prima di incontrare le gerarchie ecclesiastiche, fa fibrillare però il quadro politico, con alcuni deputati cattolici e molti esponenti Pdl che inviano avvertimenti e distinguo. Di prima mattina un drappello di deputati cattolici di Pdl, Pd e Udc parlano di "rigurgiti anticlericali" e assicurano che che non faranno gli spettatori.

- Crediamo - dicono - che tutti devono stare molto attenti, a cominciare dall'esecutivo.

I mal di pancia, soprattutto nel Pdl non mancano: Rotondi rivendica di essere a favore dell'esenzione; Giannardi chiede parità di tassazione anche su Arci e sindacati; Antonio Mazocchi dice che sarebbe assurdo se

## F. Cristiana: «Fatta chiarezza»

ROMA - "Alla fine si è fatta chiarezza, proprio nell'anniversario dei Patti Lateranensi". E' il commento del sito di Famiglia Cristiana sulla vicenda Ici. Secondo il settimanale dei Paolini si è fatta chiarezza "almeno per quanto riguarda la legge. Sui mass media no: a leggere certi giornali il polverone è ancora notevole, sembrava che finalmente la Chiesa fosse stata messa in condizione di non evadere l'Ici". In realtà l'emendamento del Governo "che chiarisce in maniera definitiva la questione" è un "capolavoro di concertazione tra Stato e Chiesa. Serve, tra l'altro, ad impedire che l'Unione europea intervenga con una procedura di infrazione per violazione della concorrenza ed illegittimo aiuto di Stato". Famiglia Cristiana ricorda che finora, "c'era chi considerava estensivamente la norma in favore dell'esenzione. Si era creata insomma una specie di "zona mista" che si prestava a interpretazioni diverse o quanto meno ambigue. Ora non più. L'emendamento infatti dice che l'esenzione è riservata ai soli enti "non commerciali", non importa se misti o prevalenti. In quel caso l'ICI (ora si chiama IMU) va pagata.

dovessero pagare gli oratori ma non "le saune gay". A favore si esprime invece il segretario politico del partito, Angelino Alfano, anche se il suo assenso contiene un avvertimento: dice di "non avere nessun pregiudizio" e che "se il governo ha individuato delle norme non punitive nei confronti della Chiesa le valuteremo con favore".

Favorevole senza nessun dubbio alla decisione del governo è invece il pre-

sidente del Senato Roberto Schifani secondo il quale "non può essere il problema dell'Ici a inquinare i rapporti che ha lo Stato italiano con la chiesa". Danno il loro assenso anche il leader Udc, Pierferdinando Casini e il presidente di Sinistra Ecologia e Libertà, Niki Vendola, anche lui cattolico praticante, che chiosa:

- Il precetto evangelico del dare a Dio quel che è di Dio e a Cesare quel che è di Cesare non a caso fa riferimento

al tema dei tributi.

Il governo non ha comunque ancora reso noto il testo. E questa è anche una delle ragioni che danno incertezza sul valore reale dell'intervento. Di certo Chiesa ed Enti non lucrativi pagheranno di più. L'Anci, che non ha nascosto il proprio disaccordo per non essere stata consultata su una imposta che gestisce direttamente, stima un gettito intorno ai 600 milioni. I dati della commissione per le agevolazioni fiscali, gli ultimi disponibili e forse i più accreditati, indicavano invece in un centinaio di milioni il mancato gettito. Del resto nel passato, per il solo comune di Roma, che è il più ricco di beni ecclesiastici, si era parlato di 50-60 milioni di euro di mancato gettito (e quindi ora di possibile maggior incasso). Ma c'è anche uno studio dell'Ifel che indica la soglia di 1 miliardo di maggiori versamenti. Al momento si tratta di ipotesi.

A fare da discriminare sui beni che saranno tassati sarà la "percentuale" che sarà scelta per stabilire se un immobile ha una attività prevalentemente commerciale o no-profit e, anche, la tipologia di attività che saranno considerate davvero prive di lucro. Solo allora, quando ci sarà il testo - o quando sarà approvato, come prudentemente dice la Ue - si potranno fare davvero i conti.

## CASO MILLS

### Berlusconi: «La giustizia non risponde più alle leggi»

ROMA - "Amarezza e sofferenza" per una giustizia "che non risponde più alle leggi" e lo "stritolata" in un "ingranaggio disumano": Silvio Berlusconi il giorno dopo la richiesta di condanna a 5 anni di carcere avanzata dal Pm di Milano per il caso Mills, dà sfogo all'indignazione. Dice che lo si vuole far fuori dalla politica distruggendone l'immagine anche di uomo e di imprenditore, ma è anche sicuro che l'avrà vinta sulla "malagiustizia". L'arma che ha in mano è la realizzazione di una riforma che rivoluzioni la giustizia. E l'unico che può realizzarla, secondo il Cavaliere, è proprio "Supermario". Ed è a lui che - intervenendo telefonicamente a Canale 5 di prima mattina - ha affidato questo incarico "supplementare".

Emergenza crisi, certo, ma anche emergenza giustizia. Monti dovrà quindi restare a Palazzo Chigi - ha fatto sapere Berlusconi - fino a quando riuscirà a condurre in porto quelle riforme vitali per il paese: istituzioni, giustizia, fisco, lavoro. Riforme pesanti che - ha detto l'ex premier - altrimenti una forza politica da sola non riuscirebbe a fare. Un programma di lavoro impegnativo che potrebbe, invero, allungare di molto la permanenza di Monti al governo. Ma di questo il Cavaliere non è parso preoccuparsi affatto: a domanda precisa non ha posto limiti temporali.

Nel suo approccio ecumenico, Berlusconi ha idealmente stretto la mano anche a Napolitano: è rimasto colpito dal fatto che il presidente della Repubblica abbia bacchettato le toghe per eccessi di esternazioni e invasioni di campo tra politica e giustizia. E soprattutto ha apprezzato la sferzata sul vuoto normativo e gli ostacoli ad una riforma che metta in riga anche la magistratura e la sanzioni quando sbaglia.

Musica per le orecchie di tutto il centrodestra che infatti ha portato in trionfo il capo dello Stato. Angelino Alfano, segretario del Pdl ha detto di vedere ora a poptrata di mano una riforma che potrebbe seguire il "doppio binario", quello governativo e parlamentare. E Maurizio Gasparri, presidente dei senatori del Pdl ha colto nelle parole di Napolitano un registro nuovo che "rende giustizia alla politica del Pdl". Mentre il collega della Camera Fabrizio Cicchitto ha voluto mettere in evidenza il "pericoloso squilibrio fra le giuste e condivisibili indicazioni date dal Presidente della Repubblica" e "l'azione politico-giudiziaria sviluppata a pieno ritmo da alcune procure e anche da alcuni tribunali per accentuare in tutti i modi lo sconto".

## DALLA PRIMA PAGINA

### Merkel da Monti,...

Ma certamente per l'Italia che, entrata in recessione 'tecnica', ora deve spingere sulla ripresa, scongiurando il rischio che i benefici del rigore vadano 'bruciati' se non dovesse decollare l'economia.

Come ha rimarcato oggi anche il leader del Pd, Pierluigi Bersani, che ha invitato Monti a dare "un messaggio alla Merkel: bene l'esigenza di rigore, ma solo con il rigore si va contro un muro". E sul tema 'crescita' Monti è forte della sponda ricevuta dagli Usa, ma può contare anche - nei confronti della Merkel - sui timori tedeschi di un isolamento della Germania.

Nel 'giro' di tavolo odierno potrebbero essere affrontati anche altri nodi da sciogliere tra Roma e Berlino. Ad iniziare dal potenziamento del fondo salva-stati su cui Frau Angela, recentemente, ha mostrato qualche segnale di avvicinamento, secondo quanto riportato dal Ft che citava una disponibilità tedesca ad aumentare la potenza di fuoco del futuro Esm fino a 750 miliardi. Certo lei dimostra di essere un osso duro.

- Trasmette uno straordinario senso di affidabilità e coerenza ma è difficile farle cambiare idea - aveva scherzato qualche giorno fa Monti in un'intervista. Ma lui può giocare anche la carta 'personale': è "l'uomo che ogni buon padre tedesco vorrebbe avere come genero", scriveva nelle scorse settimane la *Suddeutsche Zeitung* mentre i sondaggi a Berlino lo fotografano tra i più 'simpatici' leader ai tedeschi. Tedeschi che guardano a Roma con sempre maggiore interesse. La Merkel oggi vedrà anche il presidente Giorgio Napolitano, suo interlocutore privilegiato quando l'Italia - prima dell'arrivo di Monti a Palazzo Chigi - sembrava fosse destinata a essere una delle 'tessere' del domino-default europeo. La cancelliera arriva a Roma solo pochi giorni dopo il suo presidente Christian Wulff. E lo fa senza Nicolas Sarkozy, impegnato a Parigi in una difficile campagna elettorale, stretto dalle difficoltà interne. E qualcuno, tra i giornalisti - come accaduto nell'ultimo vertice a Bruxelles - potrà rigiocarsi la carta del 'Merkonti' o 'M&M' a rimpiazzare quel 'Merkozy' che sembrava destinato a dominare la scena della governance europea.

### Allarme disoccupazione,...

Il presidente dell'istituto di statistiche, Enrico Giovannini, davanti alla commissione Bilancio della Camera, ha sottolineato come le nuove generazioni siano sempre più in sofferenza a entrare nel mondo del lavoro. Anche perché, a fronte di un netto calo per i giovani (-2,5%), l'occupazione complessiva, sempre tra gennaio e settembre, qualche progresso lo ha fatto.

La Cgil vede "nero" anche per i prossimi mesi, "quando si tireranno le somme si vedrà - sottolinea il segretario confederale Fulvio Fammoni - che nel 2011 si saranno persi oltre 100 mila occupati tra i giovani, mentre contemporaneamente l'80% delle assunzioni è con contratti di lavoro precari". Per i ragazzi italiani, quindi, la crisi non si è mai interrotta. La diminuzione accumulata nella media dei primi tre trimestri dello scorso anno, infatti, si aggiunge all'emorragia di 482 mila unità registrata tra il 2009 e il 2010. E il bilancio si aggraverebbe, sfondando quota mezzo milione, se si prendessero in considerazione anche i giovanissimi: nei primi due anni di crisi gli occupati in meno tra i 15 e i 29 anni sono stati 501 mila, stando a dati presentati dall'Istat in occasione dell'ultimo rapporto annuale.

Al riguardo Giovannini ha evidenziato che anche oggi sono proprio gli ultimi arrivati a pagare il prezzo più alto, con la disoccupazione tra gli under 25 che in Italia è salita al 31%, collocando il Paese alle spalle della sola Spagna; mentre tra gli under 30 si è registrata una diminuzione dei senza lavoro, anche se il loro tasso di disoccupazione "rimane almeno 11 punti percentuali al di sopra di quello complessivo".

Intanto resta preoccupante anche la condizione femminile. Il presidente dell'Istituto nazionale di statistica ha evidenziato che in Italia "meno di una donna su due lavora, e la quota si abbassa al 30% se si guarda al Sud". Ecco che non stupisce se, come ha riportato Giovannini, "nel 2010 circa un quarto (24,5%) della popolazione in Italia era a rischio povertà ed esclusione sociale, valore più elevato della media europea (21,5% se calcolata sui soli 17 Paesi dell'area euro e 23,4% tra i 27 Paesi).



## Consolato d'Italia Caracas

Funzionario Itinerante per il rinnovo del passaporto.

Missioni fuori Caracas.

Il Consolato Generale d'Italia in Caracas comunica che nei mesi da febbraio a maggio, come da calendario in calce, si svolgeranno le missioni per la raccolta delle domande e delle impronte digitali per il rinnovo del passaporto.

Gli interessati sono pregati di prendere contatto con l'Ufficio Consolare Onorario di riferimento per poter partecipare all'iniziativa.

I connazionali che vivono fuori Caracas possono comunque, per necessità più urgenti di rinnovo del documento di viaggio, recarsi di persona presso gli uffici di questo Consolato Generale, dal lunedì al venerdì, tra le 8 e le 12.

PUERTO CABELLO 29 FEBBRAIO  
BARQUISIMETO 7 MARZO  
BARINAS 16 MARZO  
VALENCIA 21 MARZO  
MARACAY 11 APRILE  
ACARIGUA 17 APRILE  
PURLAMAR 20 APRILE  
PUERTO ORDAZ 9 MAGGIO  
CIUDAD BOLIVAR 10 MAGGIO  
PUERTO LA CRUZ 26 MAGGIO  
MATURIN 30 MAGGIO



L'ambasciatore Sanfelice: "L'imbarcazione non si è fermata ai segnali luminosi".  
 Fonti del ministero degli Esteri indiano anticipano l'arresto dell'equipaggio

## Spari dalla petroliera italiana, l'India: "Avete ucciso 2 pescatori"

NEW DELHI - Un'operazione che apparentemente aveva permesso di sventare mercoledì un attacco di pirati alla petroliera italiana 'Enrica Lexie' in navigazione nel Mar Arabico, al largo dello Stato indiano del Kerala, si è trasformata in poche ore in un incidente internazionale, con l'India che accusa gli uomini della Marina italiana imbarcati sull'unità di "avere ucciso due pescatori" inermi. L'ambasciatore d'Italia Giacomo Sanfelice è stato immediatamente convocato al ministero degli Esteri indiano per discutere dell'accaduto, mentre tv all news, agenzie di stampa e portali online dei quotidiani martellavano con i particolari della storia, dando spazio alle proteste delle autorità locali e delle associazioni dei pescatori. L'equipaggio della nave della compagnia 'Fratelli D'Amato di Napoli e lo Stato Maggiore della Marina non avevano avuto il minimo dubbio nel catalogare l'episodio come l'ennesimo caso di pirateria, e per questo dopo gli spari l'unità si era allonta-

### Siria: arriva l'inviato cinese



PECHINO - Il ministero degli Esteri cinese ha reso noto ieri che invierà in Siria un diplomatico di alto rango per colloqui nel Paese. Il rappresentante cinese sarà in Siria a partire da oggi. Pechino, insieme con Mosca, all'inizio del mese avevano bloccato una risoluzione al Consiglio di sicurezza dell'Onu a sostegno del piano di pace arabo che chiedeva al presidente Bashar al Assad a lasciare il potere. L'annuncio, dato dal portavoce del ministero Liu Weimin in una conferenza stampa a Pechino, viene dopo che Pechino ha sostenuto che la situazione della Siria, deve essere trattata "con cautela".

nata in fretta dalla zona per continuare la propria rotta. Ma dopo 3 ore circa, da quei "colpi di avvertimento" sparati contro un peschereccio che aveva manifestato "un atteggiamento ostile, tipico dei pirati", un'altra ipotesi è emersa

quando nel porto di Kollam sono giunti i cadaveri di due pescatori indiani. La Guardia costiera indiana ha fatto inseguire la petroliera chiedendo al capitano, che ha accettato, di invertire la marcia ed entrare nel porto di Kochi.

## SAN GABRIELE DELL'ADDOLORATA Nel suo 25° Anniversario

Abruzzesi e simpatizzanti sono invitati ad assistere alla celebrazione del Veneratissimo e Miracoloso Santo Abruzzese

La cerimonia religiosa si celebrerà domenica 4 marzo 2012 alle ore 10:30 a.m. nella Chiesa Madonna di Pompei Av. San Miguel, Alta Florida Caracas



Dopo il rito religioso sarà offerto agli ospiti uno spuntino con la tradizionale porchetta abruzzese  
**NON MANCATE**

**Zuccherero**  
 SugarFornaciari  
 Chocabeck Tour  
 Marzo 13  
 Sala Rios Reyna  
 Teatro Teresa Carreño

MÁS INFORMACIÓN  
 WWW.PROFITPRODUCCIONES.COM  
 ProfitEventos @profiteventos

PROFIT PRODUCCIONES  
 LIGHT Concert  
 La voce

bod CENTRO CULTURAL PRESENTAN  
 Tullio Cavalli & Rolando Padilla  
 PRESENTAN

# ESPERANDO AL ITALIANO

MARISOL MATHEUS  
 CAROLINA PERPETUO  
 ALEJANDRO CORONA

ASTRID CAROLINA HERRERA  
 HILDA ABRAHAMZ  
 De: Mariela Romero

Después de su exitosa presentación en LONDRES

Centro Cultural BOD Corpbanca  
 Plaza la Castellana - Chacao  
 Desde el 27 de Enero

Viernes y Sábado: 8 p.m.  
 Domingo: 6 p.m.  
**ÚLTIMA TEMPORADA**





CARACAS - 17 atletas entre 8 y 15 años de edad sueñan con convertirse en "grandes", en lo que será, para la mayoría, su primera competencia internacional. Pasarán los Carnavales en tierras del norte, pues el 17 y 18 de febrero estarán compitiendo en el "Magical Classic Gymnastics International" en Orlando, Florida y el 24 y 25 de febrero demostrarán sus habilidades en el "Gasparilla Classic Gymnastics International" en la ciudad de Tampa.

Hacen piruetas en el aire, en el piso, en colchones y en barras. Se estiran y encogen tan fácil como un bebé. Sencillamente, parecen hechas de goma. No le tienen miedo a ningún salto y a ninguna caída, son disciplinadas y su nivel de concentración es tal que no se ve interrumpido ni por las miradas de madres, padres y curiosos. Estas pequeñas gimnastas sólo prestan atención a sus movimientos y a las instrucciones de su entrenador.

La gimnasia es una actividad tan dinámica que parece adaptarse perfectamente a la energía de la niñez. En este contexto, la dirección en internet [www.profesorenlinea.cl](http://www.profesorenlinea.cl) expone que esta disciplina también es conocida como el "deporte elegante" y que la misma apareció en escena hace más de 2.000 años antes de Cristo. Su creación se basa en la acrobacia que se realizaba en los espectáculos circenses.



Las modalidades de este deporte son tres: artística, rítmica y de trampolín. En este sentido, Alfredo Millán, profesor y entrenador de las niñas gimnastas del CIV, agrega: "En la gimnasia artística femenina, hay cuatro aparatos o disciplinas: salto, barra, riel y manos libres; esto es lo

que se practica en este club".

#### Experiencia infantil

Ya llevan 25 semanas de preparación para las próximas competencias, entrenado de lunes a sábado, cuatro horas al día. En plena búsqueda de coordinación y en medio de una música alegre e infantil, el entrenador corrige las "puntas", los "saltos" y los "giros" de varias niñas a la vez. Mientras, otras cuentan su historia en este deporte que, a pesar de su corta edad, ya forma parte esencial de su vida.

Eugenia Verlezza, 8 años: Ella empezó en el grupo de las "Compoticas" (el de las más chiquitas). Eugenia tenía apenas cuatro años.

¿Cómo decidiste hacer gimnasia?

- Es que la gimnasia es muy divertida y me gusta mucho. Mi papá y mi mamá me querían meter y yo también. Después empecé y me gustó.

¿Qué es lo más difícil de hacer gimnasia?

- Nada (risas).

¿Qué es lo que más te gusta hacer y por qué?

- A mí, la rondada mortal. No sé por qué, me gusta hacer mortales.

¿Qué quieres ser cuando seas grande?

- ¿Yo? una profesional.

Tal parece que ellas nacen para esto y lo descubren temprano.

## Club de Gimnasia del Centro Italiano-Venezolano (CIV)

# Gimnasia en miniatura

Angélica M. Velazco J.



Isabella Márquez, 9 años: ¿Desde cuándo haces gimnasia?

- Desde los 4 años y estoy en este club desde los 8.

¿Has hecho otros deportes?

- Sí, natación.

¿Y cuál te gusta más?

- La gimnasia. No sé, creo que es porque me entretengo más.

¿Cómo es tu horario, qué haces todos los días luego de que te levantas?

- Desayuno, me voy al Mater (su colegio) y luego vengo para acá.

¿Qué quieres ser cuando seas grande?

- Veterinaria.

¿Cuando seas veterinaria quieres seguir haciendo gimnasia?

- ¡Sí!

El entrenador Millán comenta que entre las aptitudes que una niña debe tener para iniciarse en gimnasia, está principalmente la edad. Es recomendable que comiencen a los cuatro años. "Claro, deben tener algunas exigencias como flexibilidad, agilidad, fuerza, destreza y coordinación que también son muy importantes".

Samantha Mahagin, 8 años:

¿Por qué te gusta la gimnasia?

- Porque es un deporte que tiene mucha disciplina, que nos enseña muchas cosas divertidas.

¿Desde cuándo haces gimnasia? Desde los 3 años.

- Cuando te levantas todos los días, ¿qué haces?

- Me levanto de la cama, me visto y me voy al colegio. A las 7:20 suena el timbre. Después del colegio me voy a mi casa, como, hago la tarea y me vengo para acá. A veces, hago la tarea en el colegio, si me dejan adelantarla. Luego comemos en un

restaurante por ahí en la calle y nos venimos para acá.

¿Y cómo te va con las calificaciones?

Muy bien, en todo he sacado A.

¿Cómo te va con la gimnasia y qué es lo más difícil para ti?

Bien, he mejorado muchas cosas. Para mí lo más difícil es la barra con medio giro y salida

parque y va a ser muy divertido. He ganado medallas de oro, de plata y de bronce.

Aparte de la gimnasia, ¿qué otro deporte u otra actividad has hecho?

- Antes de la gimnasia, cuando era pequeña, hacía ballet. Ah! y hacía piano, pero mi profesor se fue a viajar y no pude ir más.



planchado. Es difícil porque es un elemento del nivel 8, que todavía no lo he podido lograr, pero sé que es para las más grandes y se consigue con la práctica. Y lo más fácil, pues hay muchas cosas que me gustan, pero la mejor es hacer el trabajo en la cama elástica y rondada flic, que es como una rueda en el aire, saltas y al final queda como un puente.

¿Ya has ido a competencias?

Sí, a muchas. He ido a competir a Cumaná y la semana que viene vamos a competir a Orlando y a Tampa. Vamos a ir un

Cuando seas grande, ¿qué quieres ser?

- Todavía no sé. Pero sí me gustaría ser profesora de gimnasia y también maestra de escuela.

#### En palabras del entrenador

En el Club de Gimnasia del CIV, las niñas compiten en la liga colegial. También está la federada, en la que las atletas pueden participar en campeonatos nacionales e internacionales. En cuanto a las categorías, éstas se dividen en grupos de edades y en esta liga es por niveles: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 y Élite (donde

compiten todas sin importar la edad ni el nivel). Mientras más alto es el número, más difícil o exigente es el nivel. En el caso de este grupo también están las veteranas, que con 12, 13, 14 y 15 años de edad, ya alcanzaron los niveles superiores y ahora ayudan a las pequeñas a corregir sus movimientos.

En ese grupo están Claudia Andrea Malfitano de 12 años, nivel siete; Leonora Solano de 15 años, nivel cinco y Anna Federica Capobianco de 12 años, nivel cinco. Según su entrenador Alfredo Millán, Claudia es la que tiene mejor técnica, sin embargo uno de sus obstáculos a superar es el desarrollo psicológico. En el caso de Leonora, ella alternó la gimnasia con la danza, se alejó algún tiempo del deporte pero en cuando se cansó del baile, volvió a él. Ya tiene una larga experiencia en competencias y medallas. Anna Federica ha alcanzado un buen nivel para su edad, dice que nada le da miedo y que piensa

continuar con la gimnasia.

¿A qué se debe que una tenga mejor técnica que otra?

El somatotipo o constitución corporal las ayuda, la dedicación también. Si hay alguna niña que tiene mejores condiciones físicas que otra y mayor coordinación, eso va a influir en un mejor desarrollo de la técnica.

¿Qué es lo más difícil de su trabajo como entrenador?

Conocer el temperamento de cada atleta. Sus debilidades y fortalezas para tratar de canalizarlas hacia una actitud

### L'agenda sportiva

#### Venerdì 17

-Calcio, Fiorentina-Napoli ed Inter-Bologna (Serie A)  
-Basket, Venezuela: giornata della Lpb

#### Sabato 18

-Basket, Venezuela: giornata della Lpb  
-Calcio, 28° giornata Serie B  
-Calcio, Serie A anticipi 24° giornata

#### Domenica 19

-Basket, Venezuela: giornata della Lpb  
-Calcio, Serie A 24° giornata  
-Calcio, Venezuela 7° giornata

#### Lunedì 20

-Calcio, posticipo 28° giornata Serie B

#### Martedì 21

-F1. test a Montmeló  
-Calcio, Napoli-Chelsea (Champions League)  
-Calcio, Bologna-Fiorentina (Serie A)

#### Mercoledì 22

-Calcio, Marsiglia-Inter (Champions League)  
-F1. test a Montmeló  
-Basket, Venezuela: giornata della Lpb  
-Calcio, Serie A Siena-Catania





mental positiva y orientarlas a tener una vida alegre y llena de triunfos.

¿Y lo que más disfruta de su trabajo?

El ver la sonrisa de las niñas cuando logran un elemento.

#### Ayuda materna

El desarrollo de estas atletas está directamente ligado a la con-



stancia de sus madres, quienes gracias a sus hijas, se han hecho gimnastas honoríficas. Ellas están detrás de cada uno de los movimientos de las pequeñas, las acompañan a sus entrenamientos de principio a fin, a las competencias, las visten, las peinan y en cualquier presentación están más nerviosas que sus mismas hijas.

¿Por qué decidieron iniciar a sus niñas en esta disciplina deportiva?

Claudia de Verlezza, madre de las morochas Eugenia y Fabiana

- En realidad ellas lo escogieron. Entraron, probaron y les gustó. No es porque seamos gimnastas, hay algunas que sí lo son, pero no todas. Además, aquí hemos tenido que aprender, ninguna tenía idea de nada, ahora debemos conocer los esquemas, nos tenemos que meter en las páginas a buscarlos.

¿Cómo logran equilibrar su tiempo entre la escuela, las actividades personales y la gimnasia?

Sabrina Illuzzi, madre de Samantha

- Ellas se levantan temprano para el colegio, a veces a las 5am para estudiar. Para eso se necesita disciplina, pero a su vez la misma gimnasia las disci-

plina. Es fuerte porque también tenemos otros hijos, entonces compartir se hace prácticamente imposible. Aquí estamos todos los días, ahorita de lunes a sábado porque vamos a competencia. Estas niñas no tienen vida social, no van a piñatas, no conocen fiestas. ¡Y no es porque no las dejemos ir! Ellas mismas dicen: "mamá tengo que ir a la práctica". A veces hacen las tareas en el carro, comen en el carro. Tú ves y eso parece una oficina. Una vez una de las pequeñas se montó y me dijo "tu carro sí es divertido" (risas).

Carmen Rondón, madre de María Corina Mitacchione - Tienen calidad de estudio. Al tener pocas horas al día para dedicarle, tienen que aprovecharlas. En el colegio tienen que captar todo. Aprovechan el tiempo al máximo.

¿Qué es lo mejor de cuando ven a las niñas competir, lo que más

les emociona?

- Todas. La seguridad con que hacen las cosas. Tienen ocho y nueve añitos y son demasiado independientes, mamá y papá no existen, ellas saben qué hacer. Son muy solidarias y son excelentes estudiantes todas, siempre están entre las mejores de su colegio.

Estas madres también forman parte de la Comisión de Gimnasia del CIV desde hace dos años. Cuentan que este deporte ya tiene 20 años en el Centro. "En mayo es la Copa Aniversario. Vienen varias atletas: en promedio entre 180 y 200. También tenemos en abril la liga de las más pequeñas. Las niñas no paran de entrenar", explica

Sabrina Illuzzi, presidenta de la Comisión.

Al parecer, el horario apretado, las pocas piñatas y las cortas vacaciones no les impide a estas gimnastas en formación dedicarse a lo que más les gusta. Y más que gusto se trata de disfrute, pues si en algo están de acuerdo todas las niñas es en que la gimnasia les divierte. Esa debe ser la razón por la que siempre están risueñas, obedientes y atentas a los que les dice su entrenador. Al final del entrenamiento, 6:50pm, las niñas juegan con el grabador dejando un mensaje: "Nunca digas no, esto es lo mejor del mundo".

## LIBERTADORES

# Le venezuelane si fanno rispettare in casa

Fioravante De Simone

CARACAS - Nell'ultimo decennio il calcio venezuelano ha fatto passi da gigante sia a livello di nazionale (vedi la vintinto nella Coppa America in Argentina) che a livello di club (il Caracas nelle ultime edizioni ha fatto parlare di sé).

In questa edizione 2012 della Libertadores a guastare la festa ai cosiddetti 'gigantes de Suramérica' ci hanno pensato prima il Zamora (contro il Boca Juniors) e poi il Deportivo Táchira (Corinthians). Martedì la squadra 'llanera' ha bloccato sullo 0-0 una delle compagini più blasonate al mondo, il Boca di Riquelme, mentre mercoledì il Deportivo Táchira ha sfiorato l'impresa pareggiando 1-1 con i brasiliani del Corinthians.

Una cosa importante nello spogliatoio prima di preparare una gara è analizzare le proprie virtù senza dimenticare i propri limiti. Il Zamora non ha le individualità del Boca, e con le numerose assenze nemmeno ha avuto tutta la rosa a disposizione per l'incontro contro il mostro sacro del calcio argentino. La compagine 'bianconera' ha preparato la gara facendo ricorso al più classico dei catenacci, tentando il colpaccio con contropiedi micidiali.

L' 'llaneros', pur giocando in casa, non potevano scendere in campo con l'idea di fare la partita, il peccato sarebbe stato veniale. Il pari sarebbe stato già un'impresa, così come poi è accaduto. Il Boca da ben 30 gare non conosce sconfitte ed è l'attuale campione del Torneo Apertura del proprio paese.

Il Zamora non ha sfondato la porta della squadra 'Xeneizes', ma è riuscito con grande astuzia a bloccare il centrocampio 'boquense' senza farlo ragionare e fraseggiare con gli uomini più avanti.

I bianconeri tra le mura amiche si sono fatti rispettare e hanno guadagnato un punto importante nel loro esordio continentale.

Se il Zamora ha fatto piangere lacrime amare al Boca, il Deportivo Táchira sorride, ma a denti più che stretti, dopo il pari casalingo per 1-1 col Corinthians. Il risultato la dice lunga sulla serata storta dell'attacco del 'Timão', raramente capace di provocare qualche difficoltà alla retroguardia 'aurinegra'. L'esempio più chiaro della serata no dei brasiliani lo troviamo al 21': rimessa laterale di Chacón e indecisione fatale tra Chicão e Julio Cesar, di cui Sergio Herrera approfitta per segnare, su un rimpallo, l'1-0.

La ragione del Corinthians c'è con la palla che si è stampata sul sette dopo un colpo di testa di Danilo agli sgoccioli del primo tempo.

Nella ripresa l'attacco del 'carrusel aurinegro' si è fatto sentire al minuto 12 della ripresa: contropiede veloce del Táchira e gol (in due tempi) di Chourio, annullato dall'arbitro colombiano Roldan per un presunto fuorigioco. L'episodio ha fatto infuriare la bolgia di Pueblo Nuevo che ha protestato fortemente per il gol annullato. Poi le immagini televisive hanno dimostrato che l'offside, anche se millimetrico, c'era.

Scampato il pericolo del 2-0, il Corinthians ha tentato il tutto per tutto: i tiri di Alex e Paulinho da fuori area sono stati sventati dalle parate dell'ottimo Rivas, che però al 90' non ha potuto far nulla sulla zuccata di Ralf, bravissimo a indirizzare la palla sul palo opposto del portiere dopo una punizione calciata da Alex. Adesso dopo questi risultati positivi, ci si augura il passaggio del turno di almeno una delle due compagini venezuelane. Come dice un famoso proverbio, se il buon giorno si vede dal mattino... pur giocandosi in notturna!

### UDINESE-PAOK SALONICCO 0-0



UDINESE  
0



PAOK S.  
0

**UDINESE (3-5-1-1):** Handanovic 6; Benatia 6, Danilo 6, Domizli 6; Basta 6.5, Abdi 5, Pazienza 6, Pinzi 6.5 (11' st Fabbri 4.5), Pasquale 6; Armero 6; Floro Flores 5 (A disp. 21 Padelli, 13 Neuton, 18 Battocchio, 24 Ekstrand, 32 Ferronetti, 50 Piscope). All. Guidolin 5.5.

**PAOK (4-2-3-1):** Kresic 6.5; Stafylidis 6, Malezas 6, Cirillo 6, Sznacner 6; Garcia 6, Lazar 6; Salpingidis 5.5, Fotakis 6, Georgiadis 5.5 (39' st Lino sv); Athanasiadis 5.5 (32' st Giannou sv) (A disp. 1 Chalkias, 2 Apostolopoulos, 4 Balafas, 28 Tsoukalas, 88 Nimani). All. Boloni 6.

**Arbitro:** Mallenco (Spa) 6.5

**Recupero:** 0' e 2' **Angoli:** 11-3 per l'Udinese. **Ammoniti:** Lazar e Fotakis per gioco scorretto. **Spettatori:** 9 mila circa.

### LAZIO-A. MADRID 1-3



LAZIO  
1



A. MADRID  
3

**LAZIO (4-2-3-1):** Marchetti 5.5, Zauri 5, Diakité 5, Biava 5 (1' st Stankevicius 5), Konko 5, Ledesma 5.5 (38' st Zampa sv), Matuzalem 5, Gonzalez 5.5 (9' st Kozak 5.5), Hernanes 5.5, Candreva 5, Klose 6. (1 Bizzarri, 3 Dias, 19 Lulic, 53 Rozzi). All.: Reja 5.5.

**ATLETICO MADRID (4-2-3-1):** Courtois 5.5, Juanfran 6 (37' st Salvio sv), Miranda 6, Godin 6, Filipe Luis 6, Mario Suarez 6.5, Gabi 6, Adrian Lopez 7 (21' st Perea 6), Diego 6.5 (27' st Arda Turan 6), Koke 6, Falcao 7.5. (12 Assuncao, 15 Pizzi, 18 Dominguez, 25 Asenjo). All.: Simeone 7.

**Arbitro:** Kralovec (Rce) 6.

**Reti:** nel pt 19' Klose, 25' Lopez, 37' Falcao; nel st, 18' Falcao.

**Angoli:** 3 a 2 per l'Atletico Madrid. **Recupero:** 2' e 3' **Ammoniti:** Suarez e Juanfran per gioco scorretto **Spettatori:** 25mila circa.



## ABRUZZESI IN FESTA !!!

Come todos los años, religiosamente en esta fecha, la gran familia abruzzesa de Venezuela los invita a todos a participar de la tradicional verbena en honor a San Gabriele dell'Addolorata.

Este año, se celebra el 150 aniversario de la partida de San Gabriele a la vida eterna, por lo que la Associazione Abruzzesi in Venezuela y la Fundación San Gabriele han preparado una fiesta muy especial en su sede social.

**El domingo 26 de febrero, a las 10:00 am** partirá la procesión desde la sede de la Asociación a la Capilla en honor a San Gabriele, acompañada por la banda del Colegio Juan XXIII. Llegados a la Capilla, la misa estará cantada por los jóvenes de la Tendopoli Venezuela y celebrada por el Padre Cordeschi (venido dell'Isola del Gran Sasso).

Una vez culminado este acto religioso, podrán degustar de una variedad de comida y dulces típicos abruzzeses, como son la porchetta, arrosticini, salsiccie, pasta, pesca, cannoli, pizza dolce y mucho más.

El Comité Juvenil ha organizado una serie de eventos para los niños, colchones y camas elásticas así como recreadores. Música y muchas atracciones más.

Los esperamos a todos para pasar juntos como una gran familia este día tan especial para los abruzzeses !!!

Para información adicional comunicarse con la Sra. Vera al 8709405 o Gabriela al email [abruzzesi.venezuela@gmail.com](mailto:abruzzesi.venezuela@gmail.com)

La mattina del 27 febbraio 1862 "al sorgere del sole" Gabriele saluta tutti, promette di ricordare in paradiso, chiede perdono e preghiere ... poi muore confortato dalla visione della Madonna che invoca per l'ultima volta...



## Club de Gimnasia del Centro Italiano-Venezolano (CIV)

# Gimnasia en miniatura

Angélica M. Velazco J.

CARACAS - 17 atletas entre 8 y 15 años de edad sueñan con convertirse en "grandes", en lo que será, para la mayoría, su primera competencia internacional. Pasarán los Carnavales en tierras del norte, pues el 17 y 18 de febrero estarán compitiendo en el "Magical Classic Gymnastics International" en Orlando, Florida y el 24 y 25 de febrero demostrarán sus habilidades en el "Gasparilla Classic Gymnastics International" en la ciudad de Tampa.

Hacen piruetas en el aire, en el piso, en colchones y en barras. Se estiran y encogen tan fácil como un bebé. Sencillamente, parecen hechas de goma. No le tienen miedo a ningún salto y a ninguna caída, son disciplinadas y su nivel de concentración es tal que no se ve interrumpido ni por las miradas de madres, padres y curiosos. Estas pequeñas gimnastas sólo prestan atención a sus movimientos y a las instrucciones de su entrenador.

La gimnasia es una actividad tan dinámica que parece adaptarse perfectamente a la energía de la niñez. En este contexto, la dirección en internet [www.profesorenlinea.cl](http://www.profesorenlinea.cl) expone que esta disciplina también es conocida como el "deporte elegante" y que la misma apareció en escena hace más de 2.000 años antes de Cristo. Su creación se basa en la acrobacia que se realizaba en los espectáculos circenses.

Las modalidades de este deporte son tres: artística, rítmica y de trampolín. En este sentido, Alfredo Millán, profesor y entrenador de las niñas gimnastas del CIV, agrega: "En la gimnasia artística femenina, hay cuatro aparatos o disciplinas: salto, barra, riel y manos libres; esto es lo que se practica en este club".

### Experiencia infantil

Ya llevan 25 semanas de preparación para las próximas competencias, entrenado de lunes a sábado, cuatro horas al día. En plena búsqueda de coordinación y en medio de una música alegre e infantil, el entrenador corrige las "puntas", los "saltos" y los "giros" de varias niñas a la vez. Mientras, otras cuentan su historia en este deporte que, a pesar de su corta edad, ya forma parte esencial de su vida.

Eugenia Verlezza, 8 años: Ella empezó en el grupo de las "Compoticas" (el de las más chiquitas). Eugenia tenía apenas



cuatro años.

¿Cómo decidiste hacer gimnasia?

Es que la gimnasia es muy divertida y me gusta mucho. Mi papá y mi mamá me querían meter y yo también. Después empecé y me gustó.

¿Qué es lo más difícil de hacer gimnasia?

Nada (risas).

¿Qué es lo que más te gusta hacer y por qué?

A mí, la rondada mortal. No sé por qué, me gusta hacer mortales.

¿Qué quieres ser cuando seas grande?

¿Yo? Una profesional.

Tal parece que ellas nacen para esto y lo descubren temprano. La mayoría de las niñas han probado hacer otras actividades, otros deportes pero al final, siempre se quedan con la gimnasia. Al preguntarles si siquiera lo dudaban, simplemente sonríen, dan respuestas veloces y al despedirse lo hacen con simpática educación.

Isabella Márquez, 9 años:

¿Desde cuándo haces gimnasia?

Desde los 4 años y estoy en este club desde los 8.

¿Has hecho otros deportes?

Sí, natación.

¿Y cuál te gusta más?

La gimnasia. No sé, creo que es porque me entretiene más.

¿Cómo es tu horario, qué haces todos los días luego de que te levantas?

Desayuno, me voy al Mater (su colegio) y luego vengo para acá.

¿Qué quieres ser cuando seas grande?

Veterinaria.

¿Cuando seas veterinaria quieres seguir haciendo gimnasia?

¡Sí!

El entrenador Millán comenta que entre las aptitudes que una niña debe tener para iniciarse en gimnasia, está principalmente la edad. Es recomendable que comiencen a los cuatro años. "Claro, deben tener algunas exigencias como flexibilidad, agilidad, fuerza, destreza y coordinación que también son muy importantes".

Samantha Mahagin, 8 años:

¿Por qué te gusta la gimnasia? Porque es un deporte que tiene mucha disciplina, que nos enseña muchas cosas divertidas.

¿Desde cuándo haces gimnasia? Desde los 3 años.

Cuando te levantas todos los días, ¿qué haces?

Me levanto de la cama, me visto y me voy al colegio. A las 7:20 suena el timbre. Después del colegio me voy a mi casa, como, hago la tarea y me vengo para acá. A veces, hago la tarea en el colegio, si me dejan adelantarla. Luego comemos en un restaurante por ahí en la calle y nos venimos para acá.

¿Y cómo te va con las calificaciones?

Muy bien, en todo he sacado A.

¿Cómo te va con la gimnasia y qué es lo más difícil para ti?

Bien, he mejorado muchas cosas. Para mí lo más difícil es la barra con medio giro y salida planchado. Es difícil porque es un elemento del nivel 8, que todavía no lo he podido lograr, pero sé que es para las más grandes y se consigue con la práctica. Y lo más fácil, pues hay muchas cosas que me gustan, pero la mejor es hacer el trabajo en la cama elástica y rondada flic, que es como una rueda en el aire, saltas y al final queda como un puente.

¿Ya has ido a competencias?

Sí, a muchas. He ido a competir a Cumaná y la semana que viene vamos a competir a Orlando y a Tampa. Vamos a ir un parque y va a ser muy divertido. He ganado medallas de oro, de plata y de bronce.

Aparte de la gimnasia, ¿qué otro deporte u otra actividad has hecho?

Antes de la gimnasia, cuando era pequeña, hacía ballet. Ah! y hacía piano, pero mi profesor se fue a viajar y no pude ir más.

Cuando seas grande, ¿qué quieres ser?

Todavía no sé. Pero sí me gustaría ser profesora de gimnasia y también maestra de escuela.

### En palabras del entrenador

En el Club de Gimnasia del CIV, las niñas compiten en la liga colegial. También está la federada, en la que las atletas pueden participar en campeonatos nacionales e internacionales. En cuanto a las categorías, éstas se dividen en grupos de edades y en esta liga es por niveles: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 y Élite (donde compiten todas sin importar la edad ni el nivel). Mientras más alto es el número, más difícil o exigente es el nivel. En el caso de este grupo también están las veteranas, que con 12, 13, 14 y 15 años de edad, ya alcanzaron los niveles superiores y ahora ayudan a las pequeñas a corregir sus movimientos.

En ese grupo están Claudia Andrea Malfitano de 12 años, nivel siete; Leonora Solano de 15 años, nivel cinco y Anna Federica Capobianco de 12 años, nivel cinco. Según su entrenador Alfredo Millán, Claudia es la que tiene mejor técnica, sin embargo uno de sus obstáculos a superar es el desarrollo psico-



lógico. En el caso de Leonora, ella alternó la gimnasia con la danza, se alejó algún tiempo del deporte pero en cuando se cansó del baile, volvió a él. Ya tiene una larga experiencia en competencias y medallas. Anna Federica ha alcanzado un buen nivel para su edad, dice que nada le da miedo y que piensa continuar con la gimnasia.

¿A qué se debe que una tenga mejor técnica que otra?

El somatotipo o constitución corporal las ayuda, la dedicación también. Si hay alguna niña que tiene mejores condiciones físicas que otra y mayor coordinación, eso va a influir en un mejor desarrollo de la técnica.

¿Qué es lo más difícil de su trabajo como entrenador?

Conocer el temperamento de cada atleta. Sus debilidades y fortalezas para tratar de canalizarlas hacia una actitud mental positiva y orientarlas a tener una vida alegre y llena de triunfos.

¿Y lo que más disfruta de su trabajo?

El ver la sonrisa de las niñas cuando logran un elemento.

### Ayuda materna

El desarrollo de estas atletas está directamente ligado a la constancia de sus madres, quienes gracias a sus hijas, se han hecho gimnastas honoríficas. Ellas están detrás de cada uno de los movimientos de las pequeñas, las acompañan a sus entrenamientos de principio a fin, a las competencias, las visten, las peinan y en cualquier presentación están más nerviosas que sus mismas hijas.

¿Por qué decidieron iniciar a sus niñas en esta disciplina deportiva?

Claudia de Verlezza, madre de las morochas Eugenia y Fabiana

En realidad ellas lo escogieron. Entraron, probaron y les gustó. No es porque seamos gimnastas, hay algunas que sí lo son, pero no todas. Además, aquí hemos tenido que aprender, ninguna tenía idea de nada, ahora debemos conocer los esquemas, nos tenemos que meter en las páginas a buscarlos.

¿Cómo logran equilibrar su tiempo entre la escuela, las actividades personales y la gimnasia?

Sabrina Illuzzi, madre de Samantha  
Ellas se levantan temprano para

el colegio, a veces a las 5am para estudiar. Para eso se necesita disciplina, pero a su vez la misma gimnasia las disciplina. Es fuerte porque también tenemos otros hijos, entonces compartir se hace prácticamente imposible. Aquí estamos todos los días, ahorita de lunes a sábado porque vamos a competencia. Estas niñas no tienen vida social, no van a piñatas, no conocen fiestas. ¡Y no es porque no las dejemos ir! Ellas mismas dicen: "mamá tengo que ir a la práctica". A veces hacen las tareas en el carro, comen en el carro. Tú ves y eso parece una oficina. Una vez una de las pequeñas se montó y me dijo "tu carro sí es divertido" (risas).

Carmen Rondón, madre de María Corina Mitacchione  
Tienen calidad de estudio. Al tener pocas horas al día para dedicarle, tienen que aprovecharlas. En el colegio tienen que captar todo. Aprovechan el tiempo al máximo.

¿Qué es lo mejor de cuando ven a las niñas competir, lo que más les emociona?

Todas  
La seguridad con que hacen las cosas. Tienen ocho y nueve añitos y son demasiado independientes, mamá y papá no existen, ellas saben qué hacer. Son muy solidarias y son excelentes estudiantes todas, siempre están entre las mejores de su colegio.

Estas madres también forman parte de la Comisión de Gimnasia del CIV desde hace dos años. Cuentan que este deporte ya tiene 20 años en el Centro. "En mayo es la Copa Aniversario. Vienen varias atletas: en promedio entre 180 y 200. También tenemos en abril la liga de las más pequeñas. Las niñas no paran de entrenar", explica Sabrina Illuzzi, presidenta de la Comisión.

Al parecer, el horario apretado, las pocas piñatas y las cortas vacaciones no les impide a estas gimnastas en formación dedicarse a lo que más les gusta. Y más que gusto se trata de disfrute, pues si en algo están de acuerdo todas las niñas es en que la gimnasia les divierte. Esa debe ser la razón por la que siempre están risueñas, obedientes y atentas a los que les dice su entrenador.

Al final del entrenamiento, 6:50pm, las niñas juegan con el grabador dejando un mensaje: "Nunca digas no, esto es lo mejor del mundo".

L'agenda sportiva	<b>Venerdì 17</b> -Calcio, Fiorentina-Napoli ed Inter-Bologna (Serie A) -Basket, Venezuela: giornata della Lpb	<b>Sabato 18</b> -Basket, Venezuela: giornata della Lpb -Calcio, 28° giornata Serie B -Calcio, Serie A anticipi 24° giornata	<b>Domenica 19</b> -Basket, Venezuela: giornata della Lpb -Calcio, Serie A 24° giornata -Calcio, Venezuela 7° giornata	<b>Lunedì 20</b> -Calcio, posticipo 28° giornata Serie B	<b>Martedì 21</b> -F1. test a Montmeló -Calcio, Napoli-Chelsea (Champions League) -Calcio, Bologna-Fiorentina (Serie A)	<b>Mercoledì 22</b> -Calcio, Marsiglia-Inter (Champions League) -F1. test a Montmeló -Basket, Venezuela: giornata della Lpb -Calcio, Serie A Siena-Catania
-------------------	--	---	---	---	--	--



!!! DIVERTIDOS ESTRENOS !!!
**HOY**
!!! DIVERTIDOS ESTRENOS !!!



**HAPPY FEET 2 EL PINGÜINO**

Cada pasito cuenta.

También en 3D

CHACABUBA	HATELLO	SAN IGNACIO	TOLOU	CONGRESA	RECREO	SAMBIL	SANTA FE	LIDO
4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30



**ADAM SANDLER ES JACK & JILL**

SU HERMANA GEMELA ESTÁ LLEGANDO...

...Y ÉL YA SABE LO QUE LE ESPERA.

"A"

CHACABUBA	HATELLO	SAN IGNACIO	TOLOU	CONGRESA	RECREO	SAMBIL	SANTA FE	LIDO
4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30



**Paris de día es hermoso**

Medianoche en París

Woody Allen

CHACABUBA	HATELLO	SAN IGNACIO	TOLOU	CONGRESA	RECREO	SAMBIL	SANTA FE	LIDO
4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30



**ACTIVIDAD 3 PARANORMAL**

Descubre el secreto detrás de la actividad.

CORRE POR LAS VENAS DE LA FAMILIA

CHACABUBA	HATELLO	SAN IGNACIO	TOLOU	CONGRESA	RECREO	SAMBIL	SANTA FE	LIDO
4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30



**NUNCA ES TARDE**

ESPECTACULAR 2DA SEMANA

TOM HANKS JULIA ROBERTS

LARRY CROWNE

para empezar a vivir

CHACABUBA	HATELLO	SAN IGNACIO	TOLOU	CONGRESA	RECREO	SAMBIL	SANTA FE	LIDO
4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30



**TINTIN**

NOMINADA AL GLOBO DE ORO

MEJOR PELICULA ANIMADA

STEVEN SPIELBERG - PETER JACKSON

DIRECTOR GENERAL - EL SEÑOR DE LOS ANILLOS

"A"

CHACABUBA	HATELLO	SAN IGNACIO	TOLOU	CONGRESA	RECREO	SAMBIL	SANTA FE	LIDO
4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30



**Winter - El Delfín**

INSPIRADA EN LA MARAVILLOSA HISTORIA REAL DE WINTER

HARRY CONNICK, JR. ASHLEY JUDD ROSS ROBERTSON MORGAN FREEMAN

"A"

CHACABUBA	HATELLO	SAN IGNACIO	TOLOU	CONGRESA	RECREO	SAMBIL	SANTA FE	LIDO
4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30	4:30



# Dal Divano



**Zuchero regresa a Venezuela:** El próximo 13 de marzo, el cantante italiano Zuchero vuelve a Venezuela, luego de 5 años de ausencia en el país, para presentar la gira correspondiente a su disco Chocabeck, en la sala Ríos Reyna del teatro Teresa Carreño, en Caracas. El cantautor italiano hará un repaso por éxitos como "Senza una Donna" ("Without a Woman"), "Diamante", "Diavolo in Me" y "You are so Beautiful", entre otras. Las entradas tienen precios que oscilan entre 490 y 1390 bolívares y están a la venta en las tiendas Esperanto del Centro San Ignacio, Paseo Las Mercedes y El Recreo; así como en la tienda Confetti del Sambil Caracas y la página Web [www.profitproducciones.com](http://www.profitproducciones.com).

**La Gran Comparsa llega a La Estancia:** El sábado 18 de febrero, a las 4 pm, PDVSA La Estancia Caracas presenta un espectáculo inspirado en la magia, fantasía y musicalidad de las fiestas carnestolendas del estado Bolívar, con artistas reconocidos como Cheo Hurtado, Iván Pérez Rossi, Gustavo Caruci, David Peña, Cheo Rodríguez, Huguette Contramaestre y Julio Delgado, la voz de Woman del Callao, entre otros.

**EXPOSICIÓN- LEONARDO QUIROZ:** Del 9 a 29 de febrero el artista plástico Leonardo Quiroz expondrá la obra "Impresiones de muchedumbre", en el espacio "Seccionarte" del Lobby de la Sala Anna Julia Rojas de la Universidad Nacional



Experimental de las Artes -Plaza Morelos. Entrada gratis. TV- "THE FIRM" basado en el bestseller del reconocido escritor John Grisham ("El informe Pelicano", "El Cliente"), el cual dio origen también a la película de 1993 estelarizada por Tom Cruise. The Firm llegará a Latinoamérica el próximo 11 de abril, pero antes - el próximo 19 de febrero a las 9pm - su audiencia podrá disfrutar del pre-estreno mundial del primer episodio de 2 horas, que será visto simultáneamente por más de 126 millones de personas. The Firm, en una primera temporada de 22 episodios, cuenta la vida del abogado Mitchell McDeere y su familia, 10 años después de los eventos narrados en la novela y en la película, cuando, siendo un joven socio de una firma de abogados, desmantela un prestigioso estudio de Memphis que funcionaba como una fachada para la mafia de Chicago. Luego de una difícil década formando parte del Programa de Protección a Testigos Federales, Mitch y su familia deciden salir del aislamiento para rehacer sus vidas y su futuro. Sin embargo, pronto descubrirán que la mafia no olvida, y que los peligros del pasado todavía los acechan. El episodio de pre-estreno de "The Firm" será emitido en simultáneo el 19 de febrero por las señas Sony Entertainment Television, AXN y Sony Spin. A partir de su estreno oficial en el mes de abril, la serie podrá ser vista exclusivamente a través de AXN Latinoamérica. "SABORES DE FAMILIA": Desde el 21 de febrero a las 8:30 PM, Utilísima estrena la 4ta temporada de "Sabores de Familia".



Conducido por la colombiana Silvia Santoyo, un grupo de cocineras y amas de casa comparten los secretos de la comida casera, consejos para elaboraciones rápidas, ideas para salir del paso, recetas para dos, información nutricional, tres recetas con un mismo ingrediente y claves para tener una alacena completa con productos bien conservados.

**III TEMPORADA DE GAME OF THRONES:** HBO Latin America anunció que la segunda temporada de la serie original Game of Thrones se estrenará el próximo 1 de abril simultáneamente en Estados Unidos y Latinoamérica. Basada en los famosos libros "Canción de Hielo y Fuego", de George R.R. Martin, esta serie ganadora del Emmy® y del Globo de Oro® narra la épica y mortal lucha por el poder entre varias familias en los siete reinos de Westeros. Esta serie aclamada por la crítica, filmada en espectaculares locaciones como Croacia e Islandia, vuelve con diez capítulos de una hora de duración que muestran como continua las batallas entre las Casas en función de la muerte del Rey Robert.

**CONCIERTO- Bob Sinclar en el Eurobuilding:** Los DJ venezolanos Oscar Leal y Ben Armas serán los encargados de la antecámara de la única presentación en Venezuela del pinchadiscos francés Bob Sinclar, el próximo 23 de febrero, en el centro de convenciones del Hotel Eurobuilding en Caracas. Las entradas están a la venta a un precio de 750 bolívares, en una única zona general, y se pueden adquirir en las tiendas Esperanto (San Ignacio, El Recreo y Paseo Las Mercedes) y Confetti del Sambil, así como a través de la página Web [www.profitproducciones.com](http://www.profitproducciones.com).



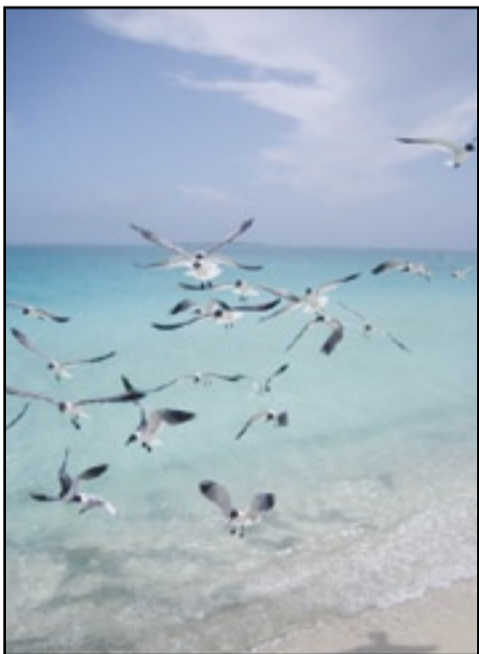


## Margarita

Margarita è la più grande delle isole di Nueva Esparta, uno Stato insulare del Venezuela. Si trova nel Mar dei Caraibi, a nord-est al largo delle coste venezuelane. La maggiore città dell'isola è Porlamar, a soli 35 minuti di volo da Caracas, o due ore di navigazione da Puerto La Cruz o Cumana. È uno dei destini turistici del Venezuela, conosciuto per la bellezza delle sue spiagge, con o senza onde, grandi o piccole, popolate o meno, con acque profonde o basse, con vento o senza vento. C'è una spiaggia per ogni gusto.



# Margarita, Los Roques, Aruba e Curaçao: quando i Caraibi fanno impazzire



## Los Roques

Los Roques è un arcipelago corallino del Venezuela situato nel mar dei Caraibi a 160 chilometri dal porto di Caracas formato da circa 50 isole coralline e circa 200 banchi di sabbia, per un totale di circa 40,61 km<sup>2</sup>; l'isola principale è Gran Roque, l'unica isola abitata, con tanti hotel ed alberghi a prezzi per tutte le tasche. È considerato il parco marino caraibico di maggior estensione. La temperatura media annuale è di 27,3 °C, brezza costante e poche precipitazioni. A 25 minuti di volo dall'Aeroporto Internazionale Simón Bolívar di Caracas. In vela o in barca è possibile percorrere il parco in lungo e in largo.



## Aruba

Aruba è un'isola situata nel Mare Caraibico, a nord del Venezuela. Al contrario di molte altre isole dei Caraibi, Aruba è un'isola di scarsi rilievi e scarsa vegetazione, con un clima secco, caratteristica questa che ha favorito lo sviluppo del turismo. L'isola (180 km<sup>2</sup>, 71.218 abitanti nel luglio 2004) è una dipendenza olandese (capoluogo Oranjestad) nell'America centrale caraibica. Il clima è sempre caldo, con una temperatura media di 28 °C. La gente è molto ospitale e il turista si sente come a casa.



## Curaçao

Curaçao (in olandese Curaçao, in papiamento Kòrsou) è una dipendenza diretta del Regno dei Paesi Bassi dal 10 ottobre 2010, al momento della dissoluzione delle Antille Olandesi (444 km<sup>2</sup>, 140.796 abitanti nel 2006, capitale Willemstad) dell'America meridionale. L'isola è situata nel sud del Mar dei Caraibi, di fronte alle coste del Venezuela. È la più estesa e popolosa delle tre "isole ABC" (le altre due sono Aruba e Bonaire). La capitale è Willemstad. La lingua più diffusa è il papiamento. Il suo centro storico, insieme al porto, è stato dichiarato patrimonio mondiale dell'umanità da parte dell'Unesco. Curaçao possiede 35 spiagge tra cui scegliere: rocciose, 'intime' e appartate, lunghe e sabbiose, isolate e a loro agio in mezzo alla natura.

## Peregrinación

Rosa Mistica (Brescia), Asis Medjugorje (Bosnia)  
(2do. Santuario más visitado en el mundo)  
Padre Pio, Roma y otros lugares.  
Salida: 20 de Abril  
Duración: 10 días  
Todo incluido (Boleto, alojamiento, comidas y traslados)  
Cupos limitados

RIF.: J-29874932-6



Para mayor información [viajesreligiosos.info@gmail.com](mailto:viajesreligiosos.info@gmail.com)  
Telfs: 0212-316.26.45 / 0412-9548553 / 0424-136.03.89